

AZIENDA AGRICOLA GIOVANNI BACHETONI

L'Accordo di Foresta "Sostenibilità Forestale per l'Umbria" è stato sottoscritto da **Agricola Pianciano s.a.s.**, ma le attività operative saranno realizzate e coordinate dall'Azienda Agricola Giovanni Bachetoni.

L'**Azienda Agricola Giovanni Bachetoni** si estende per circa **1.200 ettari** tra le colline a nord-est di Spoleto. Interamente certificata per l'**agricoltura biologica**, produce **olio extravergine DOP**, **tartufo** e **carni pregiate di razza Chianina IGP**.

L'allevamento si basa sul pascolo estivo e sull'uso esclusivo di foraggi aziendali, valorizzando le caratteristiche del territorio collinare, pedo-montano. L'azienda dispone di un frantoio aziendale per la lavorazione delle olive e di una macelleria aziendale per la trasformazione delle carni. Un impianto fotovoltaico contribuisce a coprire il fabbisogno energetico, in un'ottica di sostenibilità ambientale.

Sono presenti **oltre 40 km di sentieri naturalistici**, che attraversano boschi di **querce, carpini neri, faggi, agrifogli e cerri secolari**, offrendo scorci panoramici sulla Valnerina e la possibilità di avvistare fauna selvatica come lupi appenninici, caprioli e rapaci.

L'azienda offre anche la possibilità di escursioni guidate e per i più temerari anche ospitalità in strutture presenti nel bosco e lontane dalle comodità.

Parte dei terreni aziendali per circa 400 ettari, ricade nel sito Natura 2000 ZSC "**Fosso di Camposolo**" (IT5210057).

Per ulteriori informazioni:

 <https://www.bachetoni.it>

REGIONE UMBRIA
PROVINCIA DI PERUGIA

COMUNE DI SPOLETO
COMUNE DI CAMPELLO
COMUNE DI VALLO DI NERA
COMUNE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO

TENUTA BACHETONI

Az.AGR. GIOVANNI BACHETONI ROSSI VACCARI

PIANO DI GESTIONE FORESTALE

Periodo di validità 2023—2032

Periodo di validità 2024 – 2033

RELAZIONE GENERALE

~~Maggio 2022 – Giugno 2023~~ Aprile 2024

IL TECNICO

Marco Rossi Terradura, dottore forestale

1. INTRODUZIONE.....	4
2. DESCRIZIONE AMBIENTALE E DEL TERRITORIO.....	5
2.1. inquadramento geografico.....	5
2.2. inquadramento geomorfologico e pedologico.....	8
2.3. inquadramento climatico.....	9
2.4. inquadramento vegetazionale e forestale.....	11
2.5. Aspetti faunistici.....	28
2.6. aspetti fitosanitari.....	29
2.7. La storia e l'evoluzione dei boschi in Umbria.....	29
3. INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	32
4. COMPARTIMENTAZIONE E RILIEVI.....	34
4.1. la cartografia e la realizzazione del particellare.....	34
4.2. il rilevamento delle UdC.....	36
4.3. rilievo dendrometrico del soprassuolo arboreo.....	37
5. PRESENTAZIONE DEL COMPLESSO ASSESTAMENTALE.....	39
5.1. la proprietà.....	39
5.2. descrizione dei criteri di gestione attuati.....	43
5.3. descrizione dei criteri di individuazione delle funzioni del bosco.....	46
5.4. obiettivi generali dell'asestamento e indirizzi colturali.....	56
5.4.1. Metodologia assestamentale adottata.....	58
5.5. Norme Tecniche di Attuazione - Indirizzi colturali.....	79
5.5.1. Interventi di ceduzione.....	79
5.5.2. Interventi di Avviamento a fustaia.....	81
5.5.3. Interventi di Diradamento in fustaia.....	83
5.5.4. Interventi Altre Superfici – (Arboricoltura, Pascoli, Coltivi, Ex coltivi).....	85
5.6. Viabilità forestale, stato attuale e indirizzi di gestione.....	86
5.6.1. Accessi e vie di comunicazione principali.....	86
5.6.2. La rete viabile di servizio forestale.....	87
6. ASSESTAMENTO DELLA FORESTA.....	88
6.1. Informazioni generali.....	88
6.1.1. Ripresa potenziale sostenibile.....	91
6.2. Compresa Fustaie di Produzione.....	92
6.2.1. Informazioni generali.....	92
6.2.2. Caratteristiche fisionomiche e strutturali.....	93
6.2.3. Piano degli interventi.....	94
6.2.4. Modalità di gestione.....	94
6.3. Compresa Fustaie di PROTEZIONE.....	95
6.3.1. Informazioni generali.....	95
6.3.2. Caratteristiche fisionomiche e strutturali.....	96
6.3.3. Piano degli interventi.....	97
6.3.4. Modalità di gestione.....	98
6.4. Compresa Cedui di Produzione.....	99
6.4.1. Informazioni generali.....	99
6.4.2. Caratteristiche fisionomiche e strutturali.....	101
6.4.3. Piano degli interventi.....	102
6.4.4. Modalità di gestione.....	103
6.5. Compresa Cedui di PROTEZIONE.....	104
6.5.1. Informazioni generali.....	104
6.5.2. Caratteristiche fisionomiche e strutturali.....	107
6.5.3. Piano degli interventi.....	108
6.5.4. Modalità di gestione.....	110
6.6. compresa ALTRE SUPERFICI - Coltivi, Arbusteti, Arboricoltura, Pascoli.....	111
6.6.1. Informazioni generali.....	111
6.6.2. Modalità di gestione Arbusteti e Coltivi.....	112
6.6.3. Modalità di gestione Arboricoltura da legno e Tartufaie.....	112
6.6.4. Piano di Pascolamento.....	112
7. PROSPETTI RIEPILOGATIVI DELL'INTERO COMPLESSO ASSESTAMENTALE.....	132
8. BIBLIOGRAFIA.....	166
9. ALLEGATI.....	166

1. INTRODUZIONE

La Azienda Agricola Giovanni Bachetoni, in qualità di conduttore dei terreni in affitto dei ricadenti nella cosiddetta “Tenuta Bachetoni” al fine di procedere ad una gestione razionale e sostenibile dei terreni da essa condotti, ha ravvisato la necessità di procedere alla redazione del Piano di Gestione Forestale (PGF) .

A tale scopo la Proprietà ha conferito l'incarico di redigere il nuovo Piano di Gestione Forestale per la Tenuta Bachetoni a BeFor Studio Forestale Associato, il quale con i propri soci Marco Rossi Terradura e Antonio Consoli hanno provveduto tra il 2019 e 2020 a rilevare le caratteristiche qualitative e quantitative di tutte le superficie oggetto di studio.

La società agricola ha richiesto ha presentato domanda d'aiuti al PSR dell'Umbria tramite la misura 8.6 azione 1, la quale prevede per la redazione dei piani di gestione forestale delle linee metodologiche per la redazione che sono state integrati con lo standard dello studio associato in quanto l'azienda ha subito manifestato la necessità di superare il modello tradizionale di gestione delle risorse forestale. Quindi, lo studio associato BeFor ha studiato una metodologia coordinata tra le richieste metodologiche della regione e quelle aggiuntive che consentono di studiare le possibili pianificazioni future in base alle predisposizioni delle funzioni per ogni superficie.

Tuttavia, la scelta di ampliare lo studio della foresta con rilievi e sistemi di analisi di nuova costituzione non pregiudicano il lavoro di pianificazione territoriale così come indicato dalle linee guida regionali, ma anzi, amplia e migliora l'informazione territoriale consentendo una pianificazione più puntuale e sviluppo delle strategie aziendali. *(prima richiesta di chiarimenti, primo istruttore)*

Sulla base dell'incontro avvenuto il 4 dicembre 2023 la nuova istruttrice di AFOR revisionando ulteriormente i documenti pianificatori corretti come indicato dal precedente istruttore a giugno 2023, ha richiesto ulteriori chiarimenti sulla strutturazione della pianificazione. A fronte delle nuove richieste il presente documento revisionato le modifiche saranno individuabili nella relazione con carattere e colore diverso da quello originale o con la data 2024. Per far fronte alla richiesta di chiarimenti si è scelto di procedere con la creazione di una nuova strutturazione delle comprese in cui saranno distinti per governo attuale, funzione prevalente. Per ogni compresa sono stati elaborati nuove Norme Tecniche di Attuazione degli interventi selvicolturali i quali terranno conto della funzione prevalente e dell'orientamento selvicolturale, accorpando quelle che in precedenza erano distinti negli indirizzi colturali e nei disciplinari tecnici. Di conseguenza, la revisione pianificatoria così come sopra brevemente descritta, ha comportato una rielaborazione dei piani a lungo periodo ed un adeguamento dei piani degli interventi da autorizzare nel decennio di validità. Quindi, per agevolare la lettura della relazione tecnica sono state eliminate tutti quei paragrafi in cui è stato modificata completamente il testo. *(seconda richiesta di chiarimenti, secondo istruttore)*

